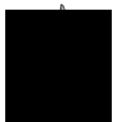


REGOLAMENTO DEL LAVORO IN TURNI, REPERIBILITA' E MONITORAGGI STRAORDINARI

Dicembre 2024



L'Amministratore Unico del Consorzio LAMMA

Visti

- la Legge Regionale Toscana n. 39 del 17 luglio 2009 e s.m.i. recante la nuova disciplina del Consorzio LAMMA;
- la Legge Regionale Toscana n. 87/2016 recante l'attribuzione di nuove funzioni istituzionali al Consorzio LaMMA
- la Convenzione e lo Statuto del Consorzio LAMMA approvati con Delibera del Consiglio regionale n. 48/2018
- il Decreto P. G. R. n°. 42 del 19.02.2021 relativi alla nomina in qualità di Amministratore Unico del LaMMA del Dott. Bernardo Gozzini;
- l'art. 16 del CCNL del 7.4.2006 quadriennio e biennio economico 2002-2003 avente ad oggetto il lavoro in turno del personale dei livelli I-III che stabilisce "Al personale ricercatore e tecnologo che partecipa alle attività che, per esigenze della Pubblica Amministrazione, si svolgono in turni sono estese, per l'attribuzione delle indennità previste, le norme vigenti per il restante personale. Il fondo destinato alla retribuzione delle attività di servizio che si svolgono in turni per le esigenze sopra richiamate è posto a carico dei finanziamenti specificamente previsti per le suddette attività";
- l'art. 47 del CCNL del 7.10.1996 quadriennio e biennio 1994 e 1995 che disciplina il lavoro in turni del personale dei livelli IV – VIII "Ai fini di consentire l'ottimale sfruttamento degli impianti, la maggiore disponibilità delle strutture in rapporto alle esigenze dell'utenza, per la necessità di servizio di particolari unità organizzative dell'amministrazione, nonché per attività istituzionali da espletare necessariamente senza interruzioni ed anche in giorni festivi si può ricorrere a prestazioni programmate di lavoro in turni mediante l'utilizzazione delle risorse di cui all'art. 43, comma 2, lettera b, (Risorse per il trattamento accessorio) del CCNL;
- la delibera di Giunta Regionale Toscana n. 536 del 1 luglio 2013 che ha istituito presso il LaMMA l'Area Funzionale Meteo del Centro Funzionale Regionale a supporto della protezione civile regionale e nazionale;
- la delibera di Giunta Regionale Toscana n. 395 del 2015 "Disposizioni in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 – Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale";
- l'Allegato Tecnico della suddetta DGR n. 395 del 2015 contenenti le modalità operative ai sensi dell'art. 21 DGRT 536/2013 e DGRT 895/2013 cui si devono attenere i dipendenti impegnati nelle attività del servizio meteo operativo;
- la legge n.146 del 12 giugno 1990, così come modificata con legge n. 83 del 11 aprile 2000 "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge";
- l'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto dall'ARAN e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative in data 2 dicembre 2020;
- la delibera n. 20/303 del 17.12.2020 con la quale la Commissione di Garanzia ha valutato idoneo ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera a), della legge n. 146 del 1990 e successive modificazioni il sopra richiamato Accordo;



- il decreto dell'Amministratore Unico n. 42 del 28.03.2022 avente ad oggetto "Regolamento per i servizi pubblici essenziali in caso di sciopero";

Richiamato

- il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 16.01.2019 con il Consiglio Nazionale delle Ricerche relativo al conferimento del contributo ordinario del CNR al LaMMA mediante l'assegnazione temporanea di propri dipendenti;
- il contratto collettivo di lavoro del personale del comparto Istruzione e Ricerca;

Ritenuto:

- necessario svolgere tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del Servizio Meteo del Centro Funzionale e antincendio a supporto della Protezione Civile Regionale e Nazionale;
- necessario garantire l'erogazione dei servizi legati alle informazioni meteorologiche in costante funzionalità ed efficienza;

Appurato che l'efficienza della suddetta attività richiede l'organizzazione del lavoro in turni di servizio, in turni di reperibilità e interventi radiofonici e televisivi;

Dispone quanto segue

Disposizioni generali

Il servizio meteorologico è operativo tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi.

L'operatività del servizio antincendio è legata alla delibera regionale che determina inizio e fine della stagione.

La programmazione delle modalità operative del servizio meteo h 24 avrà cadenza trimestrale e verrà concordata con congruo anticipo.

Il personale coinvolto nella vigilanza meteorologica operativa H24 a supporto della Protezione Civile, da espletarsi necessariamente senza interruzione, è individuato con atto dell'Amministratore Unico;

I codici identificativi delle attività relative al servizio operativo meteorologico sono riportati nell'Allegato 1 al presente regolamento.

Le modalità di esercizio del diritto di sciopero sono disciplinate dal Regolamento per i servizi pubblici essenziali in caso di sciopero approvato con decreto dell'Amministratore Unico n. 42 del 28.03.2022.

Disposizioni specifiche

TURNI DI SERVIZIO.

Sede di servizio meteorologico: sala meteo del LaMMA.

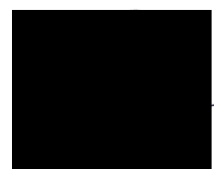
E' fatto obbligo di conoscere e rispettare il Protocollo.

L'orario dei turni deve essere rigorosamente rispettato.

Consorzio LaMMA – Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica Ambientale per lo sviluppo sostenibile

Area della Ricerca CNR – Edificio D - Via Madonna del Piano 10, 50019 Sesto Fiorentino FI

Tel. 055 5226100 - info@lamma.toscana.it www.lamma.toscana.it

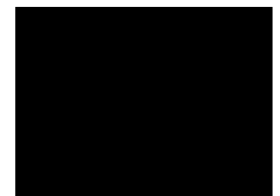


Su disposizione dell'Amministratore Unico i turni assegnati potranno, per ragioni di servizio, essere variati.

L'orario di lavoro per il personale sottoposto a turnazione è ridotto a 35 ore settimanali.

1. I turni sono organizzati in:
 - a) diurno feriale:
 - dalle ore 7.00 alle ore 22.00;
 - b) diurno festivo:
 - dalle 7.00 alle 22.00 del sabato, della domenica e dei giorni festivi. Il lavoro relativo al suddetto turno è alternativo ad un altro giorno lavorativo feriale.
 - c) notturno:
 - dalle ore 22.00 alle ore 7.00.
2. Turni in assenza di emissione di avvisi di allerta arancione e rossa. Verrà rispettata la seguente turnistica:
 - a) I giorni feriali, dal lunedì al venerdì:
 - due previsori in servizio dalle 7.00 alle 13.00 (turno "A");
 - un previsore in servizio dalle 13.00 alle 17.00 (turno "P");
 - b) Il sabato, la domenica e i festivi:
 - due previsori dalle 7.00 alle 13.00 (turno "F");
3. In caso di emissione di avviso di allerta arancione e rossa per fenomeni meteo interessanti i rischi idrogeologico-idraulico reticolo minore, idraulico, temporali forti, neve e vento, l'attività di cui al precedente punto 1 è integrata dai seguenti turni di servizio da svolgere c/o la sala meteo del LaMMA:
 - a) giorno feriale:
 - due previsori in servizio dalle 17.00 alle 0.00 (7 ore): turno di servizio "E1";
 - b) giorno feriale:
 - due previsori in servizio dalle 0.00 alle 7.00 (7 ore): turno di servizio "E2";
 - c) sabato, domenica e festivi
 - due previsori in servizio dalle 0.00 alle 7.00 (7 ore): turno di servizio "E3"
 - d) sabato, domenica e festivi:
 - due previsori in servizio dalle 13.00 alle 18.30 (5,5 ore): turno di servizio "E4"
 - e) sabato, domenica o festivo
 - due previsori in servizio dalle 18.30 alle 0.00 (5,5 ore): turno di servizio "E5".

Tale turno ha inizio con l'inizio dello stato di allerta comunicato alla Protezione Civile e termina agli orari indicati nei punti da a) a f).
4. Il sabato, la domenica e i festivi in caso di emissione di un avviso vigilanza, può rendersi necessaria la presenza in turno dei previsori, per non più di due ore, oltre le ore 13.00. In questo caso l'indennità verrà maggiorata in relazione al tempo aggiuntivo di permanenza in sala meteo.
5. In caso di richieste da parte della Protezione Civile Regionale relative a situazioni di particolare emergenza e criticità sul territorio, l'Amministratore Unico può disporre lo svolgimento del turno presso la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) della Regione Toscana.



6. Il personale sottoposto a turnazione ha diritto al buono pasto per ogni turno interamente svolto, indipendentemente dall'orario totale effettuato nella giornata.
7. Ogni turnista non potrà effettuare in un mese più di 4 turni di reperibilità festivi e più di 12 turni di reperibilità feriali.
8. Fatto salvo il rispetto del riposo settimanale previsto dalla normativa (un giorno ogni sette, media in un periodo non superiore ai 14 giorni, art. 9 DECRETO LEGISLATIVO 8 aprile 2003, n. 66), per ogni giorno non lavorativo (sabato, domenica e festivi) lavorato, il turnista ha diritto ad un giorno di riposo da poter usufruire entro la fine del mese successivo. L'Amministratore Unico può autorizzare la fruizione dei giorni di riposo oltre detto limite per motivi organizzativi interni.
9. Il turnista che svolge attività il sabato, la domenica o i festivi non potrà riprendere il servizio prima del turno delle 17.00 e non potrà essere in reperibilità telefonica fino alle 17.00 del giorno in cui detti turni terminano.
10. Rispetto dell'orario di lavoro in turno: è riconosciuta una tolleranza di 15 minuti in entrata. Dal sedicesimo minuto successivo a quello in cui il turno sarebbe dovuto iniziare, verrà decurtata l'intera ora di indennità di turno. Per le ore successive alla prima, la decurtazione oraria avverrà dal primo minuto successivo. Non sono previste tolleranze in uscita: ad ogni uscita anticipata rispetto agli orari previsti, sarà decurtata l'ultima ora di indennità o più in caso di uscita anticipata superiore ai 60 minuti. Nei sopraccitati casi di ritardo, l'Amministratore Unico si riserva di agire con provvedimenti disciplinari e economici e non verrà riconosciuto il buono pasto come al punto 6.
11. Nel caso di sopravvenuti e gravi motivi personali e/o familiari, il turnista può chiedere una sostituzione ad altro dipendente adibito a tale compito, previa intesa con l'Amministratore Unico da esplicitarsi attraverso apposita comunicazione. Il riconoscimento del turno avverrà sulla base delle ore di lavoro effettivamente prestate da ciascun turnista.

REPERIBILITA'

Al fine di garantire la continuità del servizio meteorologico nei casi in cui la sala meteo non sia presidiata da uno o due turnisti, sussiste per il previsore reperibile l'obbligo di rendersi rintracciabile per una prestazione lavorativa eccezionale richiesta dal datore di lavoro, tale chiamata deve essere supportata da un carattere di urgenza ed indifferibilità. Medesima condizione di reperibilità si applica per il servizio antincendio.

In caso di allerta verde e gialla il previsore reperibile può essere chiamato dalla SOUP per valutare la situazione in atto ed eventualmente emettere, entro 1 ora, un bollettino di monitoraggio straordinario.

Al turnista reperibile, può essere richiesto lo svolgimento di una Videoconferenza da parte della SOUP, prima dell'inizio di un'allerta, di qualsiasi livello. (codice M1)

ESPOSIZIONE MEDIATICA.

Nell'ambito delle attività operative sono previsti interventi radiofonici, televisivi in diretta e in differita generalmente svolti nei giorni feriali, in aggiunta al turno diurno mattutino (G1) mentre interventi radiofonici e televisivi in differita ed attraverso piattaforme social nel turno pomeridiano (G2). Questi interventi possono essere richiesti anche per particolari eventi meteorologici. In base alla programmazione e ai palinsesti delle varie emittenti possono quindi subire variazioni nel corso dell'anno.



INTERVISTE SU CHIAMATA

E' inoltre prevista la possibilità per il personale coinvolto, di rispondere a richieste di interviste radiofoniche o televisive diverse dalle ipotesi sopra descritte, per le quali è prevista apposita indennità a valere su committenza esterna che viene autorizzata dall'Amministratore Unico a seguito di richiesta via mail da parte del previsore. Questa indennità viene riconosciuta qualora vengano svolte durante i turni pomeridiani dal lunedì al giovedì ed i turni di sabato, domenica e festivi e al di fuori degli orari dei turni. Eventuali variazioni e/o modifiche di quanto programmato saranno concordate con l'Amministratore Unico.

MONITORAGGI STRAORDINARI (M1, M2, M3).

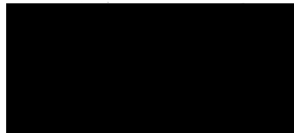
In caso di allerta verde o gialla per fenomeni meteo relativi ai rischi idrogeologico-idraulico reticolo minore, idraulico, temporali forti, neve e vento, il previsore reperibile può essere contattato dalla SOUP per valutare la necessità di emettere un bollettino di monitoraggio straordinario della situazione in atto (codici M1 o M2). Il personale impiegato potrà essere chiamato dalla SOUP anche in caso di necessità di monitoraggi nell'ambito dell'attività antincendio.

Sesto Fiorentino, 19 dicembre 2024.

Dr. Bernardo Gozzini, Amministratore Unico del Consorzio

e i rappresentanti delle seguenti Organizzazioni sindacali di categoria:

FLC CGIL Antonio Sofia



CISL FSUR Oreste Sorace



ANIEF Mario Finoia



ALLEGATO 1: Codici identificativi Attività di vigilanza meteorologica

| INDENNITA' ORARIE | | |
|--------------------------------------------------------------|----------|-----------|
| TURNI DIURNI | | |
| TIPOLOGIA TURNO | ID TURNO | ORE TURNO |
| Feriale Mattina - dalle 7.00 alle 13.00 | A | 6 |
| Feriale Pomeriggio - dalle 13.00 alle 17.00 | P | 4 |
| Sabato - dalle 7.00 alle 13.00 | S | 6 |
| Domenica e festivi - dalle 7.00 alle 13.00 | F | 6 |
| TURNI AGGIUNTIVI IN CASO DI ALLERTA ARANCIONE E ROSSA | | |
| TIPOLOGIA TURNO | ID TURNO | ORE TURNO |
| Feriale dalle 17.00 alle 0.00 | E1 | 7 |
| Feriale compreso il sabato dalle 0.00 alle 7.00 | E2 | 7 |
| Sabato, domenica e Festivi dalle 0.00 alle 7.00 | E3 | 7 |
| Sabato o domenica o festivo, dalle 13.00 alle 18.30 | E4 | 5,5 |
| Sabato domenica o festivo dalle 18.30 alle 0.00 | E5 | 5,5 |

| INDENNITA' TURNI A FORFAIT | |
|-------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| | |
| TIPOLOGIA INDENNITA' | CODICE INDENNITA' |
| Reperibilità | R |
| | |
| esposizione mediatica in diretta e differita mattina | G1 |
| | |
| esposizione mediatica in differita e su piattaforma social pomeriggio | G2 |
| | |
| IN CASO DI ALLERTA GIALLA | |
| MONITORAGGI STRAORDINARI | |
| TIPOLOGIA INDENNITA' | CODICE INDENNITA' |
| monitoraggi previsti dalla DGRT 395/15 + Videokonferenze richieste dalla SOUP | M1 |
| monitoraggi previsti dalla DGRT 395/15 sabato, domenica, prefestivi e festivi | M2 |

